



Determina del dirigente 589 del 06/11/2020

Oggetto: “Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone” (codice regionale: 09IR482/G1) - 13_1_563. Determina di conclusione della conferenza dei servizi ex art. 14-ter L.241/1990.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R.T.27/12/2012 n° 79 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto del Consorzio approvato con Deliberazione di Assemblea n. 20 del 17/10/2017 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n. 23 del 06/06/2018, supplemento n. 94);
- la Determina del Direttore Generale n. 136 del 04/10/2019 “Individuazione e nomina dei Responsabili del Procedimento (RP) ex L. 241/90, dei Responsabili Unici del Procedimento ex D.Lgs 50/2016 e del Responsabile del Procedimento Espropriativo ex DPR 327/2001, ai sensi dell’art. 38 comma 2 lettera o) dello Statuto del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno. Disposizioni in ordine alle sostituzioni dei dirigenti nei casi di assenza temporanea. Revoca provvedimenti incompatibili.”;

Premesso che:

- l’art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- la legge n. 221 del 28.12.2015, all’art. 55, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in cui affluiscono, tra l’altro, le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- il progetto relativo al “Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone” (codice regionale: 09IR482/G1) - 13_1_563 è compreso nell’elenco degli interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Toscana, approvato con decreto del MATTM del 12.11.2018, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del citato Fondo;
- ai sensi del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, l’attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità ed i poteri di cui all’art. 10 del D.L. 91/2014 convertito nella L. 116/2014 e che, inoltre, il citato art. 10 D.L. 91/2014 al comma 4 prevede che il Presidente della Regione possa delegare per le attività di sua competenza un soggetto attuatore;
- in data 09.04.2019 è stata assunta l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 40 che individua il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale Ente attuatore della progettazione degli interventi in oggetto e stabilisce che, per l’esecuzione delle progettazioni finanziate dal Fondo, si applicano le disposizioni di cui all’Allegato B approvate come parte integrante e sostanziale dell’Ordinanza stessa;
- tali disposizioni all’art.3 specificano che “L’individuazione da parte del Commissario quale ente attuatore delegato, ai sensi dell’articolo 10, comma 2 ter, del D.L. 91/2014, comporta la competenza di quest’ultimo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate all’attuazione della progettazione dell’opera, fino alla cantierabilità della stessa, con la conseguente

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Via G. Verdi n. 16, 50122 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse e utilizzando, con espressa motivazione, le deroghe alla normativa nazionale di riferimento così come disciplinate dalle presenti disposizioni. L'ente attuatore svolge, altresì, la funzione di stazione appaltante e di autorità espropriante in merito alle procedure connesse all'attività di progettazione.".

Tenuto conto che tali disposizioni all'art. 5 specificano inoltre che:

- gli enti attuatori degli interventi, approvano i progetti mediante conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. L. 241/90. Nel caso in cui l'intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessari del vincolo preordinato all'esproprio, l'ente attuatore può trasmettere al Commissario il progetto definitivo, corredato da tutti i pareri, i visti, gli atti di assenso previsti e/o dall'atto che approva il verbale conclusivo della conferenza di servizi nonché dagli esiti delle procedure di cui all'articolo 11 del DPR 327/2001 e degli ulteriori adempimenti previsti dalle disposizioni per l'attuazione degli interventi ai fini della partecipazione dei cittadini in relazione alla variante urbanistica;
- il progetto è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del D.L. 91/2014, e tale approvazione costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. La medesima approvazione non comporta dichiarazione di pubblica utilità che sarà effettuata in sede di approvazione del progetto esecutivo, nella quale si darà atto della copertura economica dell'intervento e degli esiti delle procedure di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

Dato atto che:

- con Determina del Dirigente n. 52 del 13/02/2020 è stato approvato in sola linea tecnica il progetto definitivo delle opere in questione;
- con note prot. nn. 2080/1/P del 12/02/2020 e 3004/1/P del 27/02/2020 sono state inviate ai proprietari interessati le comunicazioni previste dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e artt. 7, 8 della L. 241/1990 relative agli avvisi di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a seguito delle quali non sono pervenute osservazioni;
- è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso di proposta di variante urbanistica prot. n. 2089/1/A del 12/02/2020: all'Albo Pretorio del Comune di Campi Bisenzio avvenuta dal 13/02/2020 al 29/02/2020; sul sito internet Regione Toscana avvenuta dal 17/02/2020 al 03/03/2020; sul BURT Bollettino n. 9 del 26/02/2020; sul sito internet CBMV avvenuta dal 14/02/2020 al 01/03/2020 e oltre; a seguito di tali pubblicazioni non risulta pervenuta alcuna osservazione;
- non risulta altresì pervenuta alcuna osservazione a seguito della pubblicazione dell'avviso di indizione della conferenza dei servizi prot. n. 2534/1/A del 19/02/2020 sul sito internet della Regione Toscana dal 21/02/2020 al 07/03/2020 e sul sito internet del CBMV dal 20/02/2020 al 06/03/2020 e oltre;
- con nota prot. n. 0011479/1/P del 01.10.20 è stata convocata per il giorno 9 ottobre 2020 la conferenza dei servizi da effettuarsi in modalità sincrona e in via telematica ex art. 14-ter L.241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto, già indetta in data 9.03.2020 con nota prot. n. 0002444/P del 18.02.2020 e rinviata a data da destinarsi a causa dell'emergenza sanitaria da COVID_19 in corso con nota prot. n. 0003591/1/P del 09.03.2020.

VISTO l'allegato verbale della conferenza di servizi del giorno 09.10.2020 prot. n. 0012533/1/A del 21.10.2020 sottoscritto da tutti gli intervenuti nel quale si dà atto dei pareri pervenuti a tale data (Fastweb, Snam Rete Gas spa, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Firenze, Pistoia e Prato, E-Distribuzione Spa, Terna Rete Italia spa, Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale, Publiacqua spa, Centria srl, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale) nonché degli esiti delle procedure di cui all'articolo 11 del DPR 327/2001, artt. 7 e 8 L.241/1990 e della proposta di variante urbanistica.

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Via G. Verdi n. 16, 50122 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

RITENUTO in considerazione alla procedura finora descritta che il progetto definitivo da sottoporre all'approvazione da parte del Commissario di Governo come previsto dall'art. 5 allegato B dell'Ordinanza n. 40/2019 sia costituito dagli elaborati individuati come segue:

LISTA ELABORATI

FASCICOLI:

FASCICOLO 1: Relazione generale_revMaggio2020

FASCICOLO 2: Documentazione fotografica

FASCICOLO 3: Relazione idrologica e idraulica_revAprile2020

FASCICOLO 4A: Relazione geologica e geotecnica_revMaggio2020

FASCICOLO 4B: Sondaggi e dati di base

FASCICOLO 5: Relazione geologica duna a Focognano

FASCICOLO 6: Relazione sulla gestione delle terre_revMaggio2020

FASCICOLO 7: Relazione sulle interferenze, prime indicazioni per la redazione del PSC e cantierizzazione

FASCICOLO 8: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi unitari

FASCICOLO 9: Piano particellare di esproprio

FASCICOLO 10: Valutazione di incidenza

TAVOLE:

TAVOLA 1: Corografia

TAVOLA 2: Strumenti e vincoli

TAVOLA 3: Planimetria di stato attuale

TAVOLA 4: Planimetria di stato di progetto Cassa Lupo

TAVOLA 5A: Carta litologica e delle indagini

TAVOLA 5B: Sezioni geologico tecniche

TAVOLA 6ABCD: Sezioni stato attuale, progetto, sovrapposto e territoriali estese

TAVOLA 7: Sfiatore di presa

TAVOLA 8A: Duna a Focognano - Planimetria di progetto_revAprile2020

TAVOLA 8B: Duna a Focognano - Sezioni

TAVOLA 9: Opere di presa e pompaggio a Focognano_revAprile2020

TAVOLA 10: Inquadramento catastale

TAVOLA 11: Scarico di fondo_revAprile2020

TAVOLA 12: Planimetrie confronto lotto precedente_revAprile2020

0_Nota esplicativa

e con un quadro economico dell'importo complessivo pari a € 1.937.000,00.

PRESO ATTO di tutto quanto sopra,

DETERMINA

1. Di dichiarare conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e tenutasi in data 9 ottobre 2020;
2. Di approvare l'allegato verbale e rinviare *per relationem* allo stesso le motivazioni della chiusura con esito positivo;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L.241/1990 i pareri acquisiti, i cui effetti sono sostituiti dal presente provvedimento ex art. 14-quater L.241/1990, sono i seguenti:
 - Comune di Campi Bisenzio: non partecipante;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale: partecipante con parere conclusivo positivo;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Via G. Verdi n. 16, 50122 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

- Regione Toscana Genio Civile Valdarno Centrale: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
 - Telecom Italia spa: non partecipante;
 - Wind Telecomunicazioni spa e Infostrada: non partecipante;
 - Fastweb spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
 - Publiacqua spa: partecipante con parere conclusivo positivo;
 - Terna spa: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
 - Enel Distribuzione spa: non partecipante;
 - E-Distribuzione Spa: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
 - Toscana Energia spa: non partecipante;
 - Centria srl: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
 - Snam Rete Gas spa: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni.
4. Di dare atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e degli interessati a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, degli artt. 7 e 8 L.241/1990 e delle pubblicazioni degli avvisi relativi alla proposta di variante urbanistica;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 3 L.241/1990, trattandosi di "approvazione unanime", il presente provvedimento è immediatamente efficace;
6. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 4 L.241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione del presente provvedimento agli Enti interessati che li hanno emessi;
7. Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 40 del 9/04/2019, il presente provvedimento non costituisce approvazione del progetto definitivo poiché la relativa competenza è demandata al Commissario di Governo e comporterà variante agli strumenti urbanistici e territoriali e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, inoltre tale approvazione non darà luogo a dichiarazione di pubblica utilità che sarà effettuata in sede di approvazione del progetto esecutivo, nella quale si darà atto della copertura economica dell'intervento e degli esiti delle procedure di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
8. Di trasmettere la presente Determina corredata dall'allegato al Commissario di Governo ai fini degli adempimenti di cui al precedente punto;
9. Di dare atto dell'immediata esecutività della presente Determina, ex art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33.

IL DIRIGENTE
FRANCESCO PIRAGINO

Prot. n. 0012533/1/A del 21.10.2020

Oggetto: "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" (codice regionale: 09IR482/G1) - 13_1_563.

Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo.

Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 09.10.2020

in via telematica mediante collegamento in videoconferenza su piattaforma Zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/85034394788?pwd=NTI2ZTVmbEl1K3I2Ky93dnZyRGU2QT09>

A seguito della convocazione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-ter L.241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter L.241/1990 indetta per il 9 marzo 2020 con nota prot. n. 0002444/P del 18.02.2020 poi rinviata con nota prot. n. 0003591/1/P del 09.03.2020 a data da destinarsi a causa dell'emergenza da COVID_19 in corso e della successiva convocazione della conferenza dei servizi avvenuta con nota prot. n. 0011479/1/P del 01.10.20 da effettuarsi in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ex art. 14-ter L.241/1990, risultano acquisiti agli atti i seguenti pareri:

- a) Fastweb spa nota del 24/02/2020 acquisita al protocollo consortile con il n. 2708/1/A del 24/02/2020;
- b) Snam Rete Gas spa nota del 28/02/2020 acquisita al protocollo consortile con il n. 3075/1/A del 28/02/2020;
- c) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Firenze, Pistoia e Prato nota del 05/03/2020 acquisita al protocollo consortile con il n. 3446/1/A del 5/03/2020;
- d) E-Distribuzione Spa prot. 2020-0155796 acquisita al protocollo consortile con il n. 3530/1/A del 6/03/2020;
- e) Terna Rete Italia spa acquisita al protocollo consortile con il n. 3581/1/A del 9/03/2020;
- f) Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale prot. AOOGR_0096733_2020-03-06 acquisita al protocollo consortile n. 3585/1/A del 09/03/2020;
- g) Publiacqua spa prot. n. 24066/20 del 11/05/2020 acquisito al protocollo consortile con il n. 6174/1/A del 11/05/2020;
- h) E-Distribuzione Spa prot. 2020-0630402 acquisita al protocollo consortile con il n. 12022/1/A del 08/10/2020;
- i) Centria srl prot. 3335 del 09/10/2020 acquisita al protocollo consortile con il n. 12024/1/A del 09/10/2020;
- j) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. 07323 del 02/10/2020 acquisita al protocollo consortile con il n. 12081/1/A del 09/10/2020;
- k) Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale prot. AOOGR_0345434_2020-10-09 acquisita al protocollo consortile con il n. 12082/1/A del 09.10.2020.

A seguito delle comunicazioni prot. n. 2080/1/P del 12/02/2020 e n. 34004/1/P del 27/02/2020 relative agli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt.11 del D.P.R. 327/2001 e artt. 7 e 8 L. 241/90 non risulta pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari interessati.

Non risulta inoltre pervenuta alcuna osservazione a seguito delle seguenti pubblicazioni dell'avviso di proposta di variante urbanistica prot. n. 2089/1/A del 12/02/2020:

1. Albo Pretorio del Comune di Campi Bisenzio avvenuta dal 13/02/2020 al 29/02/2020;
2. Sito internet Regione Toscana avvenuta dal 17/02/2020 al 03/03/2020;
3. BURT Bollettino n. 9 del 26/02/2020;
4. Sito internet CBMV avvenuta dal 14/02/2020 al 01/03/2020 e oltre.

Non risulta altresì pervenuta alcuna osservazione a seguito della pubblicazione dell'avviso di indizione della conferenza dei servizi prot. n. 2534/1/A del 19/02/2020 sul sito internet della Regione Toscana dal 21/02/2020 al 07/03/2020 e sul sito internet del CBMV avvenuta dal 20/02/2020 al 06/03/2020 e oltre.

Risultano presenti collegati in via telematica tramite piattaforma Zoom:

- a) Ing. Francesco Piragino – RUP e Dirigente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- b) Dott.ssa Alessandra Deri – Responsabile del procedimento espropriativo e Dirigente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- c) Ing. Leonardo Faggioli - progettista dipendente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- d) Ing. Andrea Ruggiero - progettista dipendente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- e) Geom. Antonella Cafissi - dipendente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- f) Geol. Andrea Salvadori - Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale;
- g) P.I. Maurizio Soresi – Snam Rete Gas spa;
- h) Lorenzo Salvini – Centria srl.

Alle ore 10,10 si apre la seduta della conferenza di servizi.

L'ing. Piragino illustra brevemente il progetto in esame, relativo alla realizzazione di un'area di laminazione in sinistra idraulica del canale Vingone da localizzarsi in località Tre Ville del Comune di Campi Bisenzio, a valle dell'area industriale esistente. Passa poi la parola ai presenti per le valutazioni di competenza.

Il P.I. Soresi ribadisce, come espresso nel parere trasmesso, che prima dell'installazione del cantiere è necessario effettuare il picchettamento del metanodotto esistente che interferisce con la realizzazione del rilevato della Duna di Focognano, allo scopo di regolare il transito dei mezzi pesanti necessari alle lavorazioni.

L'ing. Faggioli concorda di effettuare a tale scopo, prima dell'inizio del cantiere, un sopralluogo congiunto con i tecnici Snam.

L'ing. Piragino chiarisce che è stato chiesto alla Regione Toscana, Settore V.I.A. il parere sulla necessità di nuova verifica di assoggettabilità a V.I.A. con nota acquisita al protocollo consortile prot.n. 0007151/1/A del 29.05.2020 la Regione Toscana ha comunicato di ritenere le modifiche non sostanziali rispetto alla progettazione precedente.

Il Geol. Andrea Salvadori comunica il rilascio del PUR con esito positivo, specificando che il Settore tutela della Natura ritiene necessario l'attivazione prima dell'inizio dei lavori della procedura VInCA. Raccomanda

altresi di attenersi a quanto previsto nell'ordinanza ed in particolare di trasmettere la documentazione prevista per il monitoraggio al referente dell'intervento Ing. Francesca Marrese.

Il Geom. Cafissi riferisce che non sono pervenute osservazioni a seguito della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.11 del D.P.R. 327/2001 e artt. 7 e 8 L. 241/90 da parte dei proprietari interessati dall'intervento.

Il P.I. Maurizio Soresi in rappresentanza di Snam esprime parere favorevole alle condizioni precedentemente esposte confermando quanto espresso nella parere già trasmesso a mezzo pec in data 28/02/2020.

Il sig. Lorenzo Salvini in rappresentanza di Centria esprime parere favorevole precisando che in fase di progettazione esecutiva dell'opera, dovrà comunque essere richiesto a Centria la segnalazione del servizio gas in modo da poter individuare eventuali interferenze che si venissero a creare.

Si prende perciò atto che non sono pervenuti pareri ostativi all'approvazione del progetto definitivo; il progettista comunque recepirà nel progetto esecutivo le prescrizioni formulate dagli enti convocati.

La seduta si chiude alle ore 11,00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Ing. Francesco Piragino

Dott.ssa Alessandra Deri

Ing. Leonardo Faggioli

Ing. Andrea Ruggiero

Geom. Antonella Cafissi

Geol. Andrea Salvadori

P.I. Maurizio Soresi

Lorenzo Salvini



PEC CBMV

Da: Per conto di: fiber.network.centro@pec.fastweb.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 24 febbraio 2020 10:02
A: PEC CBMV
Cc: antonio.campetiello; fabio.giannini
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RE: Prot.n. 0002444/P del 18.02.2020 _Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona : Progetto per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio _ Cassa di laminazione Lupo sul canale
Allegati: postacert.eml (3,25 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
www.cbmv.it

Prot. n. **0002708/1/A**
del **24/02/2020**

Messaggio di posta certificata

Il giorno 24/02/2020 alle ore 10:01:48 (+0100) il messaggio "RE: Prot.n. 0002444/P del 18.02.2020 _Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona : Progetto per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio _ Cassa di laminazione Lupo sul canale Vingone - tit. 13_1_563" è stato inviato da "fiber.network.centro@pec.fastweb.it" indirizzato a:

info@pec.cbmv.it
antonio.campetiello@consulenti.fastweb.it
fabio.giannini@fastweb.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: B496700C.02BC557B.766E590C.61E6F7F2.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 24/02/2020 at 10:01:48 (+0100) the message "RE: Prot.n. 0002444/P del 18.02.2020 _Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona : Progetto per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio _ Cassa di laminazione Lupo sul canale Vingone - tit. 13_1_563" was sent by "fiber.network.centro@pec.fastweb.it" and addressed to:

info@pec.cbmv.it
antonio.campetiello@consulenti.fastweb.it
fabio.giannini@fastweb.it

The original message is attached.

Message ID: B496700C.02BC557B.766E590C.61E6F7F2.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Donato Verona

Da: fiber.network.centro <fiber.network.centro@pec.fastweb.it>
Inviato: lunedì 24 febbraio 2020 10:02
A: PEC CBMV
Cc: antonio.campetiello; fabio.giannini
Oggetto: RE: Prot.n. 0002444/P del 18.02.2020 _Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona : Progetto per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio _ Cassa di laminazione Lupo sul canale Vingone - tit. 13_1

In data 2020-02-19T10:53:48+0100, PEC CBMV <info@pec.cbmv.it> ha scritto:

A seguito della vostra convocazione, siamo a comunicare che non siamo presenti con infrastrutture Fastweb nelle aree interessate alle vostre lavorazioni.

Cordiali Saluti.

Fastweb S.p.A.

La presente per trasmettere la nota in oggetto.

Distinti saluti

Consorzio di Bonifica n. 3 - Medio Valdarno

Via Cavour, 81 - 50129 – Firenze

Tel. 055 4625720 – Fax. 055 499282

<http://www.cbmv.it/>

AVVISO DI RISERVATEZZA

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e gli eventuali allegati sono strettamente riservati e sono indirizzati esclusivamente al destinatario.

La riservatezza della presente e-mail è tutelata dal Regolamento UE 679/2016.

Si prega di non leggere, fare copia, inoltrare a terzi o conservare tale messaggio se non si è il legittimo destinatario dello stesso. La divulgazione o copia di questa comunicazione, se non espressamente e formalmente autorizzata dal mittente, comporta la violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati di cui al citato Regolamento.

Qualora tale messaggio sia stato ricevuto per errore, si prega di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere immediatamente alla sua distruzione.

PICAGLIA
PERI
GAVAZZI
FAGGIOLI
RUGGERO

PEC CBMV

Da: Per conto di: centrosandicci@pec.snamretegas.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: venerdì 28 febbraio 2020 09:29
A: info@pec.cbmv.it
Cc: l.faggioli@cbmv.it; a.ruggero@cbmv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (EAM15949) Prot.0002444/P del 18.02.2020 Conferenza servizi per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio Cassa di laminazione Lupo sul canale Vingone e rilevato Duna di Focognano
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (4,67 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
www.cbmv.it

Prot. n. 0003075/1/A
del 28/02/2020

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/02/2020 alle ore 09:28:31 (+0100) il messaggio "(EAM15949) Prot.0002444/P del 18.02.2020 Conferenza servizi per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio Cassa di laminazione Lupo sul canale Vingone e rilevato Duna di Focognano" è stato inviato da "centrosandicci@pec.snamretegas.it" indirizzato a:
a.ruggero@cbmv.it l.faggioli@cbmv.it info@pec.cbmv.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20200228092831.31136.972.1.63@pec.actalis.it

Donato Verona

Da: centroscandicci@pec.snamretegas.it
Inviato: venerdì 28 febbraio 2020 09:29
A: info@pec.cbmv.it
Cc: l.faggioli@cbmv.it; a.ruggero@cbmv.it
Oggetto: (EAM15949) Prot.0002444/P del 18.02.2020 Conferenza servizi per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio Cassa di laminazione Lupo sul canale Vingone e rilevato Duna di Focognano

Facciamo riferimento alla Vostra pec del 18.2.2020, ai successivi colloqui telefonici ed alle integrazioni del 24 e 25/2/2020 per comunicarvi che le opere indicate in oggetto non interferiscono con metanodotti di nostra proprietà.

Evidenziamo comunque che, relativamente alla formazione del rilevato denominato Duna di Focognano, insiste il metanodotto Firenze-Prato_Pistoia, esercito ad alta pressione, che corre parallelamente a via Cetino.

Riteniamo, pertanto, che prima dell'apertura del cantiere sia necessario effettuare il picchettamento del metanodotto al fine di regolare eventuali necessità riguardo al transito di mezzi pesanti.

Restiamo a disposizione per eventuali od ulteriori chiarimenti al numero sotto indicato e porgiamo distinti saluti.

N.B. Vi invitiamo ad inoltrare la futura corrispondenza al seguente indirizzo: centroscandicci@pec.snamretegas.it

Snam Rete Gas
Distretto Centro Occidentale
Centro di Scandicci
Traversa di via delle Fonti, 4/a - Loc. La Pieve
Tel. 055 720516

Pleghino
DIRE
CAMPIONI
PAGGIOLI

PEC CBMV

Da: Per conto di: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it <posta-certificata@telecompost.it>
Inviato: giovedì 5 marzo 2020 10:19
A: info@pec.cbmv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Campi Bisenzio Fi - Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona art. 14-ter L. 241/199 per approvazione del progetto per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio _ Cassa di lam
Allegati: postacert.eml (83,7 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
www.cbmv.it

Prot. n. **0003446/1/A**
del **05/03/2020**

Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/03/2020 alle ore 10:18:55 (+0100) il messaggio

"Campi Bisenzio Fi - Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona art. 14-ter L. 241/199 per approvazione del progetto per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio _ Cassa di laminazione Lupo sul canale Vingone - (codice regionale 09IR482/G1)- Prescrizioni in materia archeologica#12243381#" è stato inviato da "mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

info@pec.cbmv.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: D74F3A43-76E9-EC22-2040-05E74DD1F5E5@telecompost.it



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
info@pec.cbmv.it

Prot. n. 5479

Allegati

Class.

OGGETTO: Comune di Campi Bisenzio (FI). Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" (codice regionale: 09IR482/G1). Prescrizioni in materia archeologica.
Prot. n. 4068 del 20/02/2020.

In merito agli aspetti archeologici, in ottemperanza a quanto richiesto dall'allora Soprintendenza Archeologia della Toscana e come riportato nell'atto conclusivo dello screening di VIA delle opere in oggetto, dovranno essere effettuati i saggi stratigrafici utili alla verifica dell'esistenza o meno di elementi di interesse archeologico nell'area interessata dal progetto, concordando modi e tempio con il funzionario archeologo responsabile del territorio (dott. Gabriella Poggesi, gabriella.poggesi@beniculturali.it, tel. 055.2651848).

Si ricorda, ad ogni buon conto, che, in caso di eventuali ritrovamenti archeologici, soggetti alla normativa vigente (DLgs 42/2004 art. 90, artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, art. 733 del Codice Penale), è obbligatorio sospendere i lavori e avvertire immediatamente questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Si precisa infine che l'eventuale acquisizione di nuovi elementi di interesse archeologico potrà determinare la necessità di modificare le operazioni previste.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Andrea Pessina

Il Funzionario Archeologo
Dott. Gabriella Poggesi 
Tel. 055.2651848; gabriella.poggesi@beniculturali.it

PIRAGINO
DEI
CAVALLI
PAGGIOLI

PEC CBMV

Da: Per conto di: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: venerdì 6 marzo 2020 10:58
A: info@pec.cbmv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Conferenza dei servizi ai sensi dellart.14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del Collettore Orientale di scarico Campi Bisenzio- Cassa di laminazione Lupo Sul Canale Vingone (postacert.eml (991 KB); daticert.xml
Allegati:
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
www.cbmv.it

Prot. n. 0003530/1/A
del 06/03/2020

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/03/2020 alle ore 10:58:14 (+0100) il messaggio "Conferenza dei servizi ai sensi dellart.14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del Collettore Orientale di scarico Campi Bisenzio- Cassa di laminazione Lupo Sul Canale Vingone (codice regionale: 09IR482/G1) -13_1_563 #12347399-885063#" è stato inviato da "e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it" indirizzato a:

info@pec.cbmv.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 073F5E4A.04411AF6.AF47F9F4.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 06/03/2020 at 10:58:14 (+0100) the message "Conferenza dei servizi ai sensi dellart.14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del Collettore Orientale di scarico Campi Bisenzio- Cassa di laminazione Lupo Sul Canale Vingone (codice regionale: 09IR482/G1) -13_1_563 #12347399-885063#" was sent by "e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it" and addressed to:

info@pec.cbmv.it

The original message is attached.

Message ID: 073F5E4A.04411AF6.AF47F9F4.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



E-DIS-06/03/2020-0155796

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO
VALDARNO
Via Verdi, 16
50122 – Firenze (FI)
Pec :info@pec.cbmv.it

DIS/CNO/ZO-FI-PO/UOR-POS

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del Collettore Orientale di scarico Campi Bisenzio-Cassa di laminazione Lupo Sul Canale Vingone (codice regionale: 09IR482/G1) -13_1_563

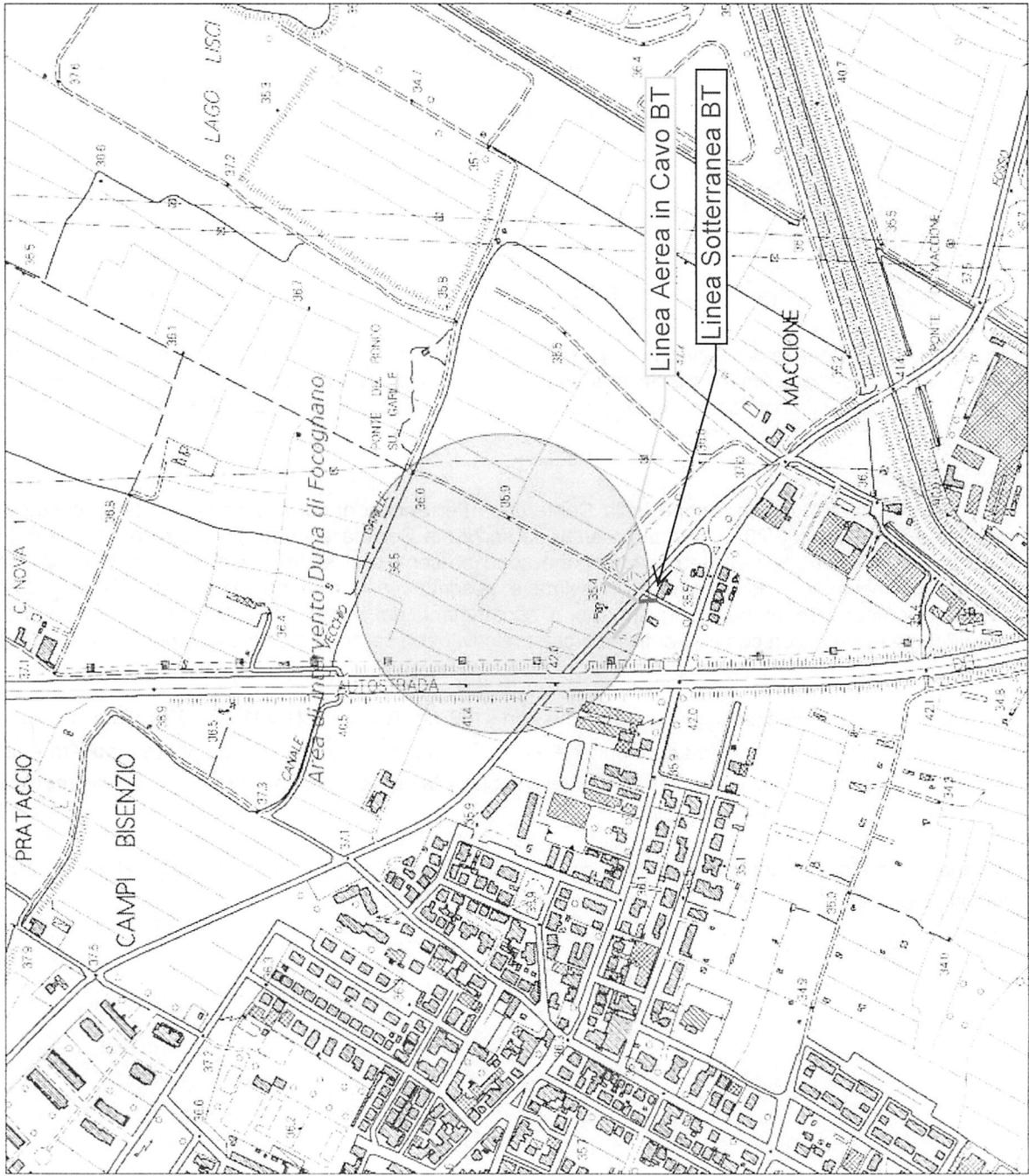
Facendo seguito alla convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto e alla planimetria a noi pervenuta in data 04/03/2019, con la presente la scrivente Società esprime parere favorevole a quanto in progetto. Si precisa che nell'area in questione sono presenti cavi elettrici aerei e sotterranei di media e bassa tensione la cui indicazione di massima è descritta nella planimetria allegata. Resta inteso che eventuali temporanee messe fuori servizio o spostamenti dei nostri impianti presenti dovranno essere formalmente richiesti con congruo anticipo e che i relativi oneri saranno a carico del soggetto richiedente.

È altresì al riguardo necessario ricordarVi che l'art. 130 del R.D.L. 11/12/33, n. 1775 vieta a chiunque di "manovrare o alterare" le condutture elettriche e che il solo fatto di urtare, manomettere o spostare un cavo elettrico in tensione può causare infortuni gravi o mortali, la cui responsabilità ricade esclusivamente su chi ha dato corso a quanto sopra.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti (Sig. Alinari Francesco –tel. 3292283266), porgiamo cordiali saluti

GIULIO LEONI
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia Spa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Pietro
DEI
GIANI
MAGGI

PEC CBMV

Da: Per conto di: aot-firenze@pec.terna.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: venerdì 6 marzo 2020 15:56
A: info@pec.cbmv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL "COLLETTORE ORIENTALE DI
SCARICO CAMPI BISENZIO - CASSA DI LAMINAZIONE LUPO SUL C
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (2,73 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
www.cbmv.it

Prot. n. 0003581/1/A
del 09/03/2020

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/03/2020 alle ore 15:55:57 (+0100) il messaggio
"CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA FINALIZZATA
ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE ORIENTALE DI SCARICO
CAMPI BISENZIO ? CASSA DI LAMINAZIONE LUPO SUL CANALE VINGONE? (CODICE REGIONALE:
09IR482/G1)#26136886#" è stato inviato da "aot-firenze@pec.terna.it"
indirizzato a:
info@pec.cbmv.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20200306155557.10374.589.1.65@pec.aruba.it

Spett. le
CONSORZIO DI BONIFICA 3 - MEDIO
VALDARNO
PEC: info@pec.cbmv.it

e p.c. Spett.le
Comune di Campi Bisenzio
PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" (codice regionale: 09IR482/G1)

In relazione alla vostra richiesta del 18 Febbraio 2020, relativa all'acquisizione dei pareri per la realizzazione delle opere in oggetto, secondo gli elaborati e relazioni consultati, Vi comunichiamo quanto segue.

In corrispondenza della zona di intervento da voi indicata per la realizzazione della cassa di laminazione denominata "Lupo" sul canale Vingone, non sono presenti linee elettriche di proprietà TERNA S.p.A.

In corrispondenza della zona di intervento da voi indicata per la realizzazione della "Duna a Focognano", è presente la linea elettrica a 380.000 V: "Casellina – Calenzano" n° 337.

Secondo quanto riportato negli elaborati prodotti, di cui restituiamo una copia per presa visione, i manufatti rispettano quanto previsto dal D.M. 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni.

La presente non ha carattere autorizzativo.

Sarà compito dell'autorità competente, Comune di Campi Bisenzio stabilire se le attività che dovranno essere realizzate, sono soggette o meno alla Legge n. 36 del 22 febbraio 2001, al DPCM dell'8 luglio 2003 e al D.M. del 29 maggio 2008 e, di conseguenza, concedere o non concedere l'autorizzazione alle medesime.

Precisiamo che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- I terreni attraversati dalle linee sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.



- L'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato e dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con l'elettrodotto.

Lo scrivente ufficio, Unità Impianti Firenze, Roberto Casini tel. 328.0513340, competente della gestione dell'elettrodotto sopra citato, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Direzione Territoriale Nord Est – Area Operativa Trasmissione Firenze, Via dei Della Robbia n.41/5R - 50132 FIRENZE.

Vogliamo, infine, segnalare che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 380.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D.lgs. n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Unità Impianti Firenze
Il Responsabile
(A. Sciorpes)

DTNE/UIFI – SM/rc

Firmato digitalmente da

**Andrea
Sciorpes**

CN = Sciorpes
Andrea
C = IT

PIETRO
DEI
CANALI
FAGGIA

PEC CBMV

Da: Per conto di: regionetoscana@postacert.toscana.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: venerdì 6 marzo 2020 18:01
A: info@pec.cbmv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (149 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
www.cbmv.it

Prot. n. **0003585/1/A**
del **09/03/2020**

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/03/2020 alle ore 18:01:20 (+0100) il messaggio

"Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio ? Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone? (codice regionale: 09IR482/G1) - 13_1_563.? seduta del 09/03/2020 ? Contributo alla conferenza dei servizi del 09/03/2020. [E1_Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0096733_2020-03-06_info@pec.cbmv.it]" è stato inviato da "regionetoscana@postacert.toscana.it"

indirizzato a:

info@pec.cbmv.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20200306180120.10534.857.2.68@pec.aruba.it



Oggetto: Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" (codice regionale: 09IR482/G1) - 13_1_563." seduta del 09/03/2020 – Contributo alla conferenza dei servizi del 09/03/2020.

Consorzio di Bonifica n.3
Medio Valdarno
info@pec.cbmv.it

c.a. Ing. Francesco Piragino

In riferimento alla nota di convocazione della conferenza di Servizi, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale con n. 67557 in data 20/02/2020, per l'approvazione del progetto in oggetto, si comunica che è stato richiesto il contributo al Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare e Settore Tutela della natura e del mare.

Pareri pervenuti:

Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare, parere pervenuto con prot. n. 93303 del 05/03/2020:

"In riferimento alla nota Prot. 0075807 del 25/02/2020 relativa a quanto in oggetto, si formula parere favorevole alle opere e attività presentate, purché siano rispettate puntualmente le indicazioni progettuali. Relativamente alla eventuale presenza di fauna ittica nel corso d'acqua di cui trattasi, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1315 del 28/10/2019."

Analizzata la documentazione messa a disposizione, questo settore, per quanto di propria competenza, ritiene debbano essere approfonditi i seguenti aspetti:

- a) si chiede fornire il modello idraulico sviluppato per condurre le simulazioni dello stato attuale e di progetto;
- b) la documentazione mostra simulazioni per eventi corrispondenti a Tr200, Tr50 e Tr30 per la sola durata critica di 6 h, corrispondente all'idrogramma con maggior valore del picco di portata; si richiede di simulare scenari con idrogrammi a diversa distribuzione di volumi, anche in relazione agli effetti sugli allagamenti provocati dall'esonazione subito a valle della cassa, in destra idraulica, che permane nello scenario di progetto;
- c) si chiede di fornire una tavola con i particolari dello scarico di fondo;
- d) si chiede di valutare se rivestire in scogliera anche la sponda destra in corrispondenza dello sfioratore di ingresso;
- e) si rileva che nella documentazione progettuale non sono presenti planimetrie descrittive le fasi di cantierizzazione;
- f) relativamente agli scavi previsti nel progetto della cassa Vingone-Lupo, occorre chiarire l'entità degli stessi, in quanto sia nella Relazione generale che nella Relazione geotecnica viene indicata una profondità di scavo massima di 1,30 m, mentre dalle sezioni risulta una profondità fino a circa 2,50



- m. Peraltro, si segnala che nell'elaborato T06d "Sezioni territoriali" non sono indicate le quote del terreno allo stato attuale bensì quelle di progetto.
- g) sempre in relazione agli scavi, dall'inquadramento idrogeologico emerge una condizione di superficialità della prima falda che potrebbe alterare significativamente la reale capacità di invaso della cassa. Si chiede pertanto un approfondimento sul tema, valutando la possibilità di integrare i punti di monitoraggio con piezometri più superficiali e di maggior diametro rispetto a quelli installati nei perfori penetrometrici (di scarsa attendibilità);
 - h) relativamente alle caratteristiche geotecniche dei terreni per il riutilizzo per rilevati arginali, considerando che si sono succedute le tre campagne di indagine descritte negli elaborati F04a, F05, F06, occorre una sintesi sia in termini di ubicazione dei punti di prelievo sia in termine di risultati delle analisi e conseguenti determinazioni progettuali;
 - i) riguardo il progetto della duna a Focognano, si chiede di specificare se siano previste lavorazioni nella fascia di larghezza di 10 m dal ciglio di sponda del Canale Vecchio Garille, ivi compresa la stazione di pompaggio; in tal caso si chiede di adeguare le distanze a quanto disposto dal R.D. 523/1904 e dalla L.R.41/2018;
 - j) è richiesto l'invio di tutta la documentazione firmata digitalmente;
 - k) si chiede di chiarire se l'esclusione dalla procedura di VIA del 2012 sia sempre in corso di validità.

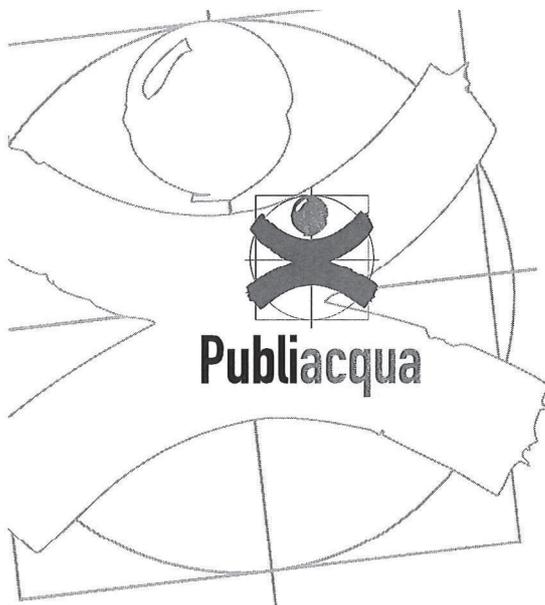
Si chiede di dare conto degli adempimenti richiesti dalla Ordinanza n.40 del 09.04.2019 con particolare riferimento agli art. 4 e 5 dell'allegato B.

Si comunica che alla seduta del 09/03/2020 è delegato alla partecipazione il Geol. Andrea Salvadori.

Si resta a disposizione per chiarimenti, con l'occasione si porgono i migliori saluti.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Ing. Marco Masi

**Publiacqua S.p.A**

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P. le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A – 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le

**Consorzio di Bonifica 3
Medio Valdarno**

c.a. Ing. F. Piragino
Via Verdi 16
50122 Firenze
info@pec.cbmv.it
(trasmissione pec)

Oggetto: A/2019/10138/14029. Convocazione della Conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione "Cassa di Laminazione Lupo sul Canale Vingone" (codice Regionale: 09IR482/G1); (CdS 2020_007).

In riferimento alla vs. nota per quanto in oggetto, pervenuta ai nn. 10138 e 14029 del protocollo aziendale, esaminata la documentazione messa a Ns. disposizione con la presente siamo a comunicare quanto segue.

La sagoma della nuova cassa di laminazione denominata "Lupo" non interferisce con le infrastrutture del S.I.I.

Qualora nella esecuzione di saggi nel terreno, o diversamente in fase esecutiva delle opere per la realizzazione della cassa di espansione, si concretizzassero interferenze inattese con le infrastrutture del S.I.I, il soggetto attuatore dovrà prontamente comunicarlo a Publiacqua per valutare e concordare le opportune soluzioni progettuali per la risoluzione delle stesse, mantenendo la continuità e la funzionalità del S.I.I. Tali attività (qualora necessarie), saranno realizzate a onere economico del soggetto attuatore delle opere in oggetto.

Alle condizioni sopra comunicate si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al procedimento in oggetto.



Conclusi i lavori della conferenza in oggetto, si chiede l'inoltro del relativo verbale.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. A. Ferraioli* al numero *055 2004821*.

Distinti saluti

Publicacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Il Responsabile
(ing. Cristiano Agostini)



E-DIS-07/10/2020-0630402

Consorzio di Bonifica Medio Valdarno
Via Verdi, 16
50122 – Firenze (FI)
PEC:info@pec.cbmv.it

DIS/CNO/ZO-FI-PO/UOR-POS

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone"(codice regionale: 09IR482/G1) - 13_1_563.

In riferimento alla Vostra del 02/10/2020 prot. E-DIS 02/10/2020-0617392, con la presente vi comunichiamo la nostra impossibilità a partecipare alla Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 09/10/2020. Resta confermato quanto espresso nella nostra comunicazione inviata il 06/03/2020 con prot. E-Distribuzione E-DIS-06/03/2020-0155796 che allegiamo alla presente.

È altresì al riguardo necessario ricordarVi che l'art. 130 del R.D.L. 11/12/33, n. 1775 vieta a chiunque di "manovrare o alterare" le condutture elettriche e che il solo fatto di urtare, manomettere o spostare un cavo elettrico in tensione può causare infortuni gravi o mortali, la cui responsabilità ricade esclusivamente su chi ha dato corso a quanto sopra.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti (Sig. Alinari Francesco - tel. 3292283266), porgiamo cordiali saluti

GIULIO LEONI

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Societa:	CENTRIA
System ID:	1804600
Num Prot.:	UPO-PROT.3335
Data Prot.:	09/10/2020

CONSORZIO DI BONIFICA 3 Medio Valdarno
Sede distaccata di Pistoia
VIA TRAVERSA DELLA VERGINE, 81
51100 – PISTOIA (PT)
Tel. 0573 501120
info@pec.cbmv.it

Oggetto: CASSA DI LAMINAZIONE LUPO SUL CANALE VINGONE, NEL COMUNE DI CAMPI BISENZIO.

Con riferimento alla PEC protocollo Centria EPO-PROT.7562 del 02/10/2020, relativa all'argomento in oggetto, dopo aver esaminato attentamente la documentazione preliminare siamo ad esprimere il parere favorevole relativamente all'intervento in oggetto.

Gli interventi previsti nel progetto di realizzazione delle casse di laminazione sul canale Vingone infatti non interferiscono in alcun modo con le nostre attuali reti gas metano.

In fase di progettazione esecutiva dell'opera, dovrà comunque essere richiesto a Centria la segnalazione del servizio gas in modo da poter individuare eventuali interferenze che si venissero a creare.

Disponibili per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

CENTRIA SRL
AREA PROGETTAZIONE
IL RESPONSABILE
Massimo Marmorini

Allegato:
Estratto cartografico rete gas

105A/FF/Is

Centria S.r.l.

Capitale Sociale € 180.622.334,00 i.v. - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 166736
www.centria.it - centria@centria.it - centria.pec@cert.centria.it

Sede legale

Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 9341
Fax 0575 381156

Sedi amministrative

Via U. Panziera, 16 - 59100 Prato
Tel. 0574 872
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena
Tel. 0577 264511
Fax 0577 46473

Planimetria di progetto cassa Vingone Lupo - Base di sfondo C.T.R. 2K





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rif. ns. prot. n. 07323 del 02.10.2020

Rif. vs. prot. n. 0011749/1/P del 01.10.2020

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO VALDARNO

c.a. Ing. Francesco Piragino

Trasmesso per PEC: info@pec.cbmv.it

e p.c.

REGIONE TOSCANA

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

regionetoscana@postacert.toscana.it

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

Oggetto: Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del “*Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone*” (codice regionale: 09IR482/G1) - 13_1_563.. - Parere per Conferenza dei Servizi.

È pervenuta a questa Autorità di Bacino distrettuale Vs. nota con la quale si convocava per il giorno 9 ottobre 2020 la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto.

A tale riguardo, visionati gli elaborati tecnici allegati al progetto, si riporta il nostro contributo istruttorio per quanto di competenza.

Ai sensi del **Piano di gestione del rischio alluvioni PGRA del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale** (approvato con DPCM 27 ottobre 2016 e pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017), la cassa di espansione in oggetto non costituisce una misura di protezione del piano. Le opere in progetto ricadono in un'area classificata, ai sensi delle mappe di pericolosità da alluvione, come P2 (pericolosità da alluvione media) e sono soggette a quanto previsto dal comma 2, lettera b) dell'art. 9 (“... interventi di sistemazione idraulica...”) in conformità con quanto riportato dal comma 2 dell'art. 24 della Disciplina di Piano. Pertanto, “il parere dell'Autorità di bacino è finalizzato ad attestare la congruenza delle opere con gli obiettivi e le finalità del PGRA (...) e ad accertare” che:

- l'intervento ricada in area classificata a pericolosità da alluvione nelle mappe del PGRA della UoM Arno;
- gli studi idrologico-idraulici a supporto della progettazione delle opere siano sviluppati tenendo conto delle mappe di pericolosità da alluvione esistenti ed in coerenza con i criteri e le indicazioni riportate nell'Allegato 3;

Firenze – 50122 – Via dei Servi, 15– tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241

Sarzana – 19038 – Via Agostino Paci, 2 – tel. 0187-691135

PEC adbarno@postacert.toscana.it – www.appenninosettentrionale.it/

- il quadro conoscitivo a supporto della progettazione abbia un livello di approfondimento tale da permettere di valutare compiutamente le criticità idrauliche attuali, la funzionalità dell'intervento e l'efficacia attesa post operam;
- l'intervento sia congruo e funzionalmente collegato alle finalità di mitigazione del rischio da alluvione delle mappe di pericolosità del PGRA della U.O.M. Arno e le opere e/o le attività proposte nel progetto siano in grado di incidere sulle cause e sugli effetti del dissesto idrogeologico e di mitigarne gli effetti.

A tale riguardo, si prende atto che le condizionalità previste dalla Disciplina di Piano per il rilascio del parere di congruenza sono state adeguatamente prese in considerazione dai progettisti, che ne hanno correttamente sviluppato le problematiche negli studi idrologico-idraulici allegati al progetto. Dalla visione dei risultati di tali studi emerge che la realizzazione dell'intervento contribuisce, seppur in maniera modesta, alla mitigazione del rischio idraulico nell'area, anche se il quadro delle aree allagate (sia nella condizione attuale che in quella di progetto) risulta in parte difforme dalle mappe di pericolosità da alluvione del PGRA attualmente vigenti.

Per quanto attiene alla realizzazione della duna a Focognano, pur riscontrando che l'intervento non rientra tra le fattispecie per le quali è prevista l'espressione di parere da parte di questa Autorità, si ricorda la vigenza della Norma 13 del Piano Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico nel bacino del fiume Arno (approvato con DPCM 5 novembre 1999), finalizzata alla salvaguardia dei suoli e del reticolo idraulico minore che prevede per gli interventi che producono variazioni morfologiche del suolo comportanti sostanziali movimenti di terra, rialzamenti o variazioni di quota, l'acquisizione del parere da parte dell'autorità idraulica competente.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si ritiene che la realizzazione della cassa d'espansione sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di PGRA. Contestualmente, si raccomanda un aggiornamento del quadro conoscitivo e delle mappe della pericolosità da alluvione dell'area in esame. Nella fattispecie, trattandosi di reticolo secondario, il Comune dovrà procedere all'adeguamento conformemente a quanto previsto dall'art. 14 della Disciplina di Piano del PGRA e dall'Accordo sottoscritto da Autorità di Bacino e Regione Toscana in data 2 marzo 2020 e approvato con DGRT 166 del 17.02.2020, che indica le procedure da seguire per le attività di riesame e aggiornamento delle mappe.

Per ogni chiarimento e comunicazione potete contattare il Dott. Geol. Roberto Spicchi (r.spicchi@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Ing. Serena Franceschini

RS



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Oggetto: Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" (codice regionale: 09IR482/G1) – 13_1_563- seduta del 9/10/2020. Formazione della posizione unica regionale ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.

**CONSORZIO DI BONIFICA 3
MEDIO VALDARNO**

info@pec.cbmv.it

c.a. Ing. Francesco Piragino

VISTA la nota di convocazione della I° riunione della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L.241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona prevista per il 9 marzo 2020, per l'esame del progetto definitivo "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" trasmessa dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno (C.F. 06432250485) via PEC, acquisita agli atti di questo Settore con n. prot. 67557 del 20/02/2020;

RICHIAMATO il parere inviato al Consorzio con prot. n. 0096733 del 06/03/2020, con il quale questo settore richiedeva integrazioni per quanto di propria competenza e trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare;

RICHIAMATA la nota 98938 del 09/03/2020 con la quale Settore Tutela della Natura e del Mare ha trasmesso a proprio parere, inviato per gli adempimenti conseguenti al Consorzio di bonifica;

VISTE le integrazioni pervenute con prot. n. 205616 del 11/06/2020 con la quale veniva indicato il link al quale reperire la documentazione progettuale integrativa costituita dai seguenti elaborati:

- - NOTA ESPLICATIVA
- - FASCICOLO 1: Relazione generale_revMaggio2020
- - FASCICOLO 2: Documentazione fotografica
- - FASCICOLO 3: Relazione idrologica e idraulica_revAprile2020
- - FASCICOLO 4A: Relazione geologica e geotecnica_revMaggio2020
- - FASCICOLO 4B: Sondaggi e dati di base
- - FASCICOLO 5: Relazione geologica duna a Focognano
- - FASCICOLO 6: Relazione sulla gestione delle terre_revMaggio2020
- - FASCICOLO 7: Relazione sulle interferenze, prime indicazioni per la redazione del PSC e cantierizzazione
- - FASCICOLO 8: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi unitari
- - FASCICOLO 9: Piano particellare di esproprio
- - FASCICOLO 10: Valutazione di incidenza
- - MATERIALE ALLEGATO: 2020_05_30 - Parere RT-VIA
- - TAVOLA 1: Corografia
- - TAVOLA 2: Strumenti e vincoli
- - TAVOLA 3: Planimetria di stato attuale
- - TAVOLA 4: Planimetria di stato di progetto Cassa Lupo
- - TAVOLA 5A: Carta litologica e delle indagini
- - TAVOLA 5B: Sezioni geologico tecniche
- - TAVOLA 6ABCD: Sezioni stato attuale, progetto, sovrapposto e territoriali estese
- - TAVOLA 7: Sfiatore di presa
- - TAVOLA 8A: Duna a Focognano - Planimetria di progetto_revAprile2020
- - TAVOLA 8B: Duna a Focognano - Sezioni
- - TAVOLA 9: Opere di presa e pompaggio a Focognano_revAprile2020
- - TAVOLA 10: Inquadramento catastale
- - TAVOLA 11: Scarico di fondo_revAprile2020
- - TAVOLA 12: Planimetrie confronto lotto precedente_revAprile2020

VISTA la nota di convocazione della II° riunione della Conferenza dei servizi in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio - Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" (codice regionale: 09IR482/G1) – 13_1_563- seduta del 9/10/2020, acquisita agli atti di questo Settore con n. prot. 336395 del 02/10/2020;

DATO ATTO che con decreto del direttore generale n. 6153 del 24/04/2018 questo settore è stato individuato quale rappresentante unico regionale relativamente ai procedimenti in oggetto;

DATO ATTO che con ordinanza n. 40/2019 del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico "Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative di-



sposizioni per l'attuazione" sono stati finanziati € 36.936,00 per la progettazione dell'intervento "Collettore orientale di scarico Campi Bisenzio – Cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone" dell'importo di € 2.325.000,00 (codice RENDIS 09IR482/G1), per il quale è stato individuato come ente attuatore il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno;

DATO ATTO che a seguito dell'esame della documentazione questo Settore ha valutato che la cassa di espansione denominata Cassa Vingone Lupo fosse oggetto di omologazione ai sensi dell'art. 2 della l.r. 80/2015, relativamente alle opere di presa e di scarico e dei rilevati arginali mentre la pista di servizio fosse soggetta a autorizzazione idraulica;

RICHIAMATO il parere rilasciato ai sensi dell'art.58 della L.R. 10/2010 dal Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, acquisito con prot. n. 0190525 del 29/05/2020, con il quale il settore competente ritiene che il progetto non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità.

VISTA la nota prot. 341449 del 06/10/202 con la quale il Settore Tutela della natura e del mare ha inviato il proprio contributo e riportato in calce nel dispositivo e che si allega per completezza;

CONSIDERATO che il progetto prevede interventi per la realizzazione di una cassa di espansione denominata Cassa Vingone Lupo, in sinistra del fosso Vingone, nel Comune di Campi Bisenzio (FI);

Aspetti legati alla normativa idraulica (l.r. 79/2019, l.r. 80/2015, d.p.g.r. 42R/2018, d.p.g.r. 60R/2016)

Per gli interventi in oggetto il settore Genio Civile è competente:

1. all'omologazione delle opere di presa e di scarico, dei rilevati arginali;
2. all'autorizzazione ai fini idraulici relativa alla pista di servizio;

DATO ATTO che, a seguito di controllo formale della documentazione, è stato assegnato il numero di pratica n. 3500;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il geol. Andrea Salvadori, che l'istruttoria della pratica è stata effettuata dall'ing. Annamaria Innocenti, dal geol. Andrea Reggiannini e dalla geom. Serena Fabbri;

PUNTI 1 E 2: Omologazione ai sensi dell'art. 2 della l.r. 80/2015

VISTI gli artt. 2, 57, 93 del "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" approvato con R.D. 523 del 25 luglio 1904 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali", in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014";

VISTA la L.R. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 80/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri.";

VISTO il D.P.R. 327/2001 "Testo unico dell'espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. 30/2005 "Disposizioni in materia di pubblica utilità";



VISTA la D.C.R.T. 28/2020 con la quale è stato aggiornato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione ai sensi della L.R. 79/12;

VISTO il D.P.G.R. 25 luglio 2018, n. 42/R “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80”;

DATO ATTO che le opere costituenti la cassa di espansione Vingone Lupo non rientrano tra le opere rilevanti individuate nella D.G.R. n. 144 del 11/02/2019;

PRESO ATTO CHE

- il fosso Vingone appartiene al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 dove è identificato con il codice MV31667;

- riguardo al progetto della Duna di Focognano, la stazione di pompaggio e le ulteriori lavorazioni non rientrano nella fascia di larghezza di 10 m dal ciglio di sponda del Canale Vecchio Garille;

- sulle opere in progetto sono state effettuate le verifiche previste dalla normativa tecnica di riferimento inerente alla funzionalità e all'efficienza delle opere e dalle buone regole di progettazione delle costruzioni idrauliche:

- la modellazione idrologica è stata condotta mediante stima dell'altezza di pioggia determinata tramite l'analisi di frequenza regionale delle precipitazioni estreme – LSPP – Aggiornamento al 2012, trasformazione afflussi-deflussi tramite software HEC HMS con metodo di analisi Idrogramma Unitario Istantaneo e Curve Number del Soil Conservation Service, a parametri concentrati. Per tener conto della natura antropizzata del bacino in esame e del comportamento di tipo fognario della trasformazione afflussi-deflussi è stato introdotto anche lo scenario con idrogramma estratto dagli Studi idrologici e idraulici di supporto al nuovo Piano Operativo del Comune di Campi Bisenzio, in corso di approvazione;
- la modellazione idraulica è stata condotta con analisi in moto vario, attraverso il software Hec-Ras 5.0.7, modello 1D accoppiato al 2D; per differenti scenari per stato attuale e di progetto per eventi con tempo di ritorno Tr30, Tr50, Tr200 con durate di pioggia critiche di 3h, 6h, e 12h;

- la cassa d'espansione che verrà realizzata in sinistra idraulica del fosso Vingone, interesserà una superficie di circa 45000 mq, con quota di fondo a 37,00 m slm e sommità arginale perimetrale a 40,00 m slm. L'opera di presa sarà a soglia fissa a quota 37,50 m slm e lunghezza 15 metri, realizzata con massi ciclopici di opportune dimensioni mentre lo scarico di fondo sarà realizzato con tubazione PEAD DN800 e clapet in acciaio;

- le verifiche idrauliche prodotte per differenti scenari, mostrano un livello massimo in cassa pari a 38,39 m slm, per eventi con Tr200, pari a 37,81 m slm per eventi Tr50 e pari a 37,49 m slm per eventi con Tr30, con franco di sicurezza oltre 1,5 metri. Le simulazioni mostrano come allo stato di progetto vi siano benefici sui livelli in alveo lungo l'asta fluviale studiata e una diminuzione dell'estensione e dei livelli dei battenti delle aree allagate per eventi di ritorno Tr200, mentre vi è assenza di esondazioni per eventi con Tr50 e Tr30;

- per il raggiungimento della quota del fondo a 37,00 m è previsto uno scavo di sbancamento dello spessore di 1 – 2.3 metri della porzione interna alla cassa, con reimpiego del terreno scavato per la realizzazione delle arginature di contenimento. In particolare, la soluzione progettuale prevede di destinare il primo strato di terreno dello scavo (<1m, classificabile entro il gruppo A4 come confermano i campioni rimaneggiati 2019) alla formazione dei rilevati arginali fino al raggiungimento dei 6950 mc necessari, mentre il restante riporto insieme a quello prodotto dagli scavi più profondi (>1m, classificabile entro il gruppo A-6 e A6-7 come confermano sia i campioni indisturbati 2019 sia i campioni da coacervo 2013) verranno destinati al trasporto e successiva formazione della duna di Focognano;

- in relazione alla tendenza al ristagno d'acqua dello strato superficiale del terreno, è stato previsto un sistema di drenaggio interno che, unitamente alla generale pendenza del piano cassa di progetto a partire dal



settore Nord-Ovest (a quota 37.20 m.s.l.m.) al settore Sud-Est (a quota 36.80 m.s.l.m.), è in grado di riversare nel torrente Vingone gli adunamenti idrici, garantendo in tal modo la capacità di invaso della cassa;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto definitivo relativo alla realizzazione di una cassa di espansione denominata Cassa Vingone Lupo, in sinistra del Torrente Vingone, nel Comune di Campi Bisenzio, presenta i requisiti per essere omologato;
- la realizzazione della pista, in fascia di rispetto sinistra del torrente Vingone, è opera accessoria e necessaria con funzione di presidio della cassa di espansione in oggetto e presenta quindi i requisiti per essere autorizzata sotto il profilo idraulico;
- in relazione alle finalità di cui all'art. 15 comma 8 del regolamento 42R/2018, le aree interessate dalla cassa di laminazione, nonché le piste di servizio con funzione di presidio delle opere, da regolamentare con sbarre e cartellonistica, dovranno avere quale beneficiario dell'esproprio la Regione Toscana;
- a seguito del collaudo, le opere costituenti la cassa di espansione denominata Cassa Vingone Lupo oggetto di omologazione saranno inserite in quarta categoria idraulica ai sensi dell'art. 10 del R.D. 523/1904; per tale motivo saranno attribuite in gestione e manutenzione al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. c) della L.R. 79/2012;

DATO ATTO che, nella realizzazione delle opere dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche e generali, che vengono di seguito specificate:

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- prima dell'inizio dei lavori il progetto deve essere integrato con i nominativi dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori, del collaudatore statico e qualora previsto, di quello tecnico amministrativo;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere ridotta l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua ed in ogni caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del sopraggiungere delle piene; tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative. Le opere finite dovranno risultare conformi ai disegni esaminati; al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e ripristinato lo stato dei luoghi;
- dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo al personale della Regione Toscana o da tale Ente comandato, addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua;
- i lavori dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile, verificando costantemente le previsioni meteorologiche sul sito web: <http://www.cfr.toscana.it/> o <http://www.lamma.rete.toscana.it/> ed in caso di previsioni meteorologiche avverse il cantiere dovrà essere costantemente presidiato ed eventuali opere provvisorie in alveo rimosse;
- i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche ed in condizioni di deflusso favorevoli; tali lavori dovranno essere eseguiti nel periodo giugno-settembre;



- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte quelle aree interessate dal passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli alvei che sulle viabilità di accesso;
- al termine dei lavori dovrà essere posizionata la sbarra alle piste di manutenzione e di accesso al fine di impedire il transito di soggetti non autorizzati, nonché installato un supporto sul quale posizionare i cartelli relativo al demanio idrico; eventuali deroghe a soggetti terzi aventi diritto, dovranno essere subordinate ad atti di concessione;
- le opere accessorie quali le piste per la manutenzione e la vigilanza, oggetto di acquisizione al demanio regionale, saranno affidate al Consorzio di bonifica territorialmente competente per la manutenzione ordinaria e la gestione in efficienza;
- entro trenta giorni dall'emissione del certificato di collaudo tecnico - amministrativo o di regolare esecuzione delle opere realizzate, il richiedente dovrà trasmettere, ai fini di cui all'articolo 8 della l.r. 80/2015 e dell'articolo 6 della l.r.77/2004, la documentazione di cui all'art. 19 del D.P.G.R. 42R/2018, unitamente al piano di manutenzione;
- l'accesso all'alveo con mezzi meccanici e gli scavi devono essere effettuati senza interrompere il normale deflusso delle acque;
- ogni opera da eseguire in calcestruzzo semplice o armato o in qualsiasi altra malta dovrà essere eseguita con l'uso di apposite paratoie e accorgimenti atti ad impedire il dilavamento delle stesse nel torrente;
- i materiali di lavorazione non dovranno mai entrare in contatto con le acque defluenti e con l'ambiente fluviale in genere, anche mediante l'uso di apposite paratoie e accorgimenti atti ad impedire il dilavamento delle stesse nel torrente;
- eventuali acque di risulta devono essere trattate al fine di contenere la presenza di solidi in sospensione prevedendo se necessario la realizzazione di vasche di sedimentazione prima delle loro immissioni nel corso d'acqua;
- gli scarti di cantiere e di lavorazione debbono essere rimossi a fine lavori e la superficie soggetta ai lavori deve essere ripristinata alla chiusura dei cantieri;
- l'Amministrazione regionale si riserva di valutare gli obblighi ittici qualora i lavori compromettano la sopravvivenza della fauna ittica presente;
- la cassa di laminazione con le opere ad essa associata presenta i requisiti per essere classificati in quarta categoria, ad avvenuto collaudo, ed essere assegnati al Consorzio di Bonifica territorialmente competente per la relativa gestione e manutenzione, come previsto dall'art. 23, comma 1, lett. c) della L.R. 79/2012. L'ufficio provvederà, una volta acquisito il certificato di collaudo delle opere, ad avviare il relativo procedimento di classifica che si concluderà con Delibera della Giunta regionale;

PRESCRIZIONI GENERALI:

- il presente atto ha ad oggetto esclusivamente le opere indicate in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera non indicata negli elaborati progettuali citati, cui fa riferimento il presente atto, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale omologazione o autorizzazione prima della loro esecuzione;
- i lavori dovranno iniziare entro 36 mesi dalla data di rilascio del presente atto, pena la perdita di efficacia dello stesso. Nel caso in cui le opere non fossero ancora iniziate entro tale scadenza, il presente atto decade automaticamente senza ulteriore comunicazione da parte dello scrivente ufficio;
- l'Ente dovrà comunicare allo scrivente Settore la data di inizio lavori con un anticipo di almeno 5 giorni, e la data di fine lavori entro 15 giorni dal termine degli stessi;

Il soggetto richiedente inoltre:



- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto omologato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni e/o contestazioni che potessero derivare dai lavori in oggetto;

- sino alla consegna dell'opera al soggetto competente alla manutenzione, ai sensi della normativa regionale vigente (L.R.79/2012; L.R.80/2015), resta responsabile degli oneri della gestione/manutenzione delle opere idrauliche nuove o di modifica;

RILEVATO che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nella l.r.80/2015, nella l.r. 79/2012 e nella disciplina statale, comporta denuncia all'Autorità Giudiziaria oltre le sanzioni di cui all'articolo 9 della l.r. 80/2015;

Tutto ciò premesso e considerato

SI DISPONE

1. di omologare ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 1 lettera d) della L.R.80/2015 il progetto, e di autorizzarne i lavori, relativo "relativo alla realizzazione di una cassa di espansione denominata Cassa Vingone Lupo, in sinistra del Torrente Vingone, nel Comune di Campi Bisenzio (FI)", così come descritto e rappresentato negli elaborati sopra elencati;

2. che la realizzazione delle opere sia sottoposta alle prescrizioni tecniche e generali individuate in premessa;

3. che il soggetto richiedente ottemperi a quanto previsto dall'art. 19 del d.p.g.r. 42R/2018;

4. di rilasciare il nulla-osta in ordine alla coerenza con le finalità del progetto ai sensi dell'art. 10/bis della L.R. 30/2005;

5. di dare atto che:

- il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;

- il richiedente è a conoscenza che, ferme restando le vigenti disposizioni urbanistiche del Comune interessato, in assenza della presente autorizzazione non possono iniziare i lavori;

Aspetti legati alla tutela della natura

Il settore regionale competente con nota con prot. n. 341449 del 06/10/202 ha confermato quanto precedentemente espresso con la sopra richiamata nota prot. n. 98938 del 09/03/2020 in merito alla necessità di attivazione della procedura di VIncA, precisando che affinché l'istanza sia completa e procedibile, la stessa deve essere corredata della documentazione necessaria e pertanto completata con:

➤ i modelli 5, 10 e 11 (reperibili su www.regione.toscana.it/-/nulla-osta-e-valutazioni-di-incidenzaambientale), debitamente compilati e corredata di ricevute/estremi di pagamento dei relativi importi (se dovuti);

➤ lo studio d'incidenza, aggiornato all'ultima versione progettuale, che tratteggi anche le problematiche ecologiche legate alla Cassa Lupo;

➤ gli elaborati progettuali.

Il proponente potrà comunque attivare la procedura di VIncA anche in una successiva fase di progettazione, a condizione che preceda l'inizio dei lavori. Si ricorda infatti che, ai sensi dell'art. 93 comma 2 e dell'art. 94 comma 10 della L.R. 30/2015, chiunque realizzi opere o interventi senza la previa sottoposizione degli stessi alle procedure di Valutazione di incidenza è soggetto a sanzioni.



Aspetti legati alla tutela della fauna ittica

Il settore regionale competente con nota con prot. n. 96733 del 06/03/2020 ha formulato parere favorevole alle opere e attività presentate, purché siano rispettate puntualmente le indicazioni progettuali. Relativamente alla eventuale presenza di fauna ittica nel corso d'acqua di cui trattasi, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1315 del 28/10/2019.

Posizione unica regionale (art. 26ter l.r. 40/2009)

Sulla base dell'istruttoria compiuta sui procedimenti di competenza regionale sopra elencati e tenuto conto dei contributi dei settori regionali di cui si è dato atto, ferme restando le prescrizioni e le condizioni sin qui espresse a cui il progetto è subordinato, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del progetto in oggetto.

Alla seduta del giorno 9/10/2020 è delegato alla partecipazione il Geol. Andrea Salvadori.

Si comunica infine che, qualora non avesse già provveduto, dovrà essere inviato a questo settore il riscontro del pagamento degli oneri istruttori per un importo di euro 75,00 sul conto corrente IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale "oneri istruttori, codice fiscale, prat. n. 3500".

Distinti saluti.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
Ing. Marco Masi